

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

0 4 MAG. 1999

0 4 MAG. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI

DELIBERAZIONE N° 2279

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 58
DELLA L.R. 31-12-87, N.64 - CASA DI CURA PRIVATA "NEPI" (GIÀ CENTRO
DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI) - SITA IN NEPI (VT) - VIA CASSIA KM.
37.



OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64.
Casa di cura privata "NEPI" (già CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI) -sita in Nepi (VT) - Via Cassia Km.37.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della Salute;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

VISTO in particolare l'art. 58 della citata Legge riguardante la emanazione da parte della Giunta Regionale del provvedimento di autorizzazione e caratterizzazione tipologica ovvero di revoca della autorizzazione delle case di cura private già autorizzate alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 64/87;

VISTE le leggi regionali del 24.02.1992, n. 21 e del 16.04.1993, n. 18, che hanno prorogato il termine fissato dall'art. 58 della L.R. n. 64/87, rispettivamente al 31.12.1992 e al 31.12.1993;

CONSIDERATO che le due proposte di legge regionale di ulteriore proroga del termine di cui al più volte citato art. 58, rispettivamente al 31.12.1994 e al 31.12.1995 sono state la prima impugnata alla Corte Costituzionale e la seconda rinviata all'esame del Consiglio Regionale, riesame non più effettuato;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale del 30 aprile 1996, n. 93, che impone alla Regione di definire con urgenza, senza ulteriori rinvii, gli adempimenti riferiti all'art. 58 della L.R. n. 64/87, dichiarando illegittima qualsiasi proroga;

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 179, del 18.10.96 prot. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

TENUTO CONTO, altresì, della nota del 7 novembre 1996, prot. n. 9511, trasmessa alle Aziende USL, concernente il rinvio della istruttoria relativa alle case di cura per lungodegenti e neuropsichiatriche, nelle more della attuazione della deliberazione della Giunta



Regionale del 6 maggio 1997, n. 2499 relativa ai "primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali - leggi regionali n. 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6.9.94, n. 1;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724, che prevede l'accreditamento provvisorio delle case di cura convenzionate al 31.12.1992, nelle more dell'eventuale accreditamento definitivo, per il quale l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie costituisce presupposto indispensabile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14.1.1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

VISTE le proprie deliberazioni del 6.5.97, n. 2499 del 29.12.97, n. 8668 e del 24.2.98, n. 514, del 3.3.1998, n. 645, concernenti le residenze sanitarie assistenziali;

RITENUTO, quindi dover provvedere con la massima tempestività alla adozione del provvedimento di conferma ovvero di revoca della autorizzazione alle case di cura per acuti, ai sensi del citato art. 58 della L.R. 64/87 e sulla base dei nullaosta espressi dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;

PRESO ATTO del Decreto del Medico Provinciale di Viterbo n. 2359 del 18.11.1977 con il quale la casa di cura "CENTRO RIABILITAZIONE E ASSISTENZA" di Nepi (VT) è stata autorizzata per la capacità ricettiva di 120 posti-letto per il ricovero e la riabilitazione di soggetti lungodegenti molitani;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 210 del 7.2.1997 con il quale si autorizza l'apertura e l'esercizio del Centro dialisi ubicato presso la Casa di Cura in questione;

VISTO il nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL VITERBO, di cui alla deliberazione n. 1004 del 30.4.1996, per la capacità ricettiva di 160 posti-letto compresi di ulteriori 40 posti-letto corredato, in particolare, del parere sottoscritto dai dirigenti dei servizi della Azienda - P.I.S.L.L., I.P. e A.O.C.P. e del regolamento interno della casa di cura;

VISTA la propria deliberazione del 24.3.1998 n. 1022,



relativa alla presa d'atto del verbale di intesa Casa di Cura - Regione del 23.03.1998, concernente la trasformazione dei 120 posti letto già convenzionati per lungodegenza in 80 posti ospite di RSA e 40 posti letto per lungodegenza medica;

VISTA

la deliberazione del 22.1.1999, n. 36 con la quale il Direttore Generale della Azienda USL VT FREGGINONE, tenuto conto della determinazione di cui alla deliberazione n. 1022/98 della Giunta Regionale e nel confermare l'idoneità della struttura per 160 posti letto e nelle more del completamento dell'istruttoria riferita ai posti di R.S.A., esprime nulla osta favorevole per la casa di cura per 80 posti letto, di cui 40 di nuova istituzione, nella tipologia di seguito indicata: indirizzo specifico medico, per lungodegenza medica e riabilitativo, per riabilitazione motoria;

VISTE

le note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 3.8.1998, prot. n. 5808, del 9.9.1998, prot. n. 6368, del 9.10.1998, prot. n. 7357 e del 18.11.1998, prot. n. 8331 e, in particolare, la nota del Legale Rappresentante della casa di cura del 5.10.1998;

VISTA,

altresì, la nota del Direttore Generale della Azienda USL VITERBO del 27.3.1999, prov. n. 9223, corredata in particolare di n. 7 tavole planimetriche, della relazione tecnico sanitaria e dell'organico del personale (per 40 posti letto di riabilitazione e per 40 posti letto per lungodegenza medica);

VISTA

la certificazione di abitabilità rilasciata dal Sindaco del Comune di NEPI in data 5.7.1996 ai sensi dell'art. 221 del testo delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, trasmessa dalla Azienda USL;

VISTA

la ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale dell'Aprile 1999 di L.6.452.000, effettuato ai sensi dell'art. 58, comma 3 della L.R. n. 64/87 e della L.R. n. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO

in relazione ai provvedimenti e alla documentazione acquisita e sopra richiamata di poter provvedere al rilascio della autorizzazione alla Casa di Cura privata "NEPI", già denominata "CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI", all'esercizio delle attività, con la caratterizzazione tipologica INDIRIZZO specifico medico, per lungodegenza medica, e riabilitativo per riabilitazione motoria per la capacità ricettiva di n. 80 posti letto + 2 posti per l'isolamento temporaneo con annessi ambulatori, day



hospital e centro dialisi rinviando a successivo provvedimento l'autorizzazione riguardante i restanti 80 posti-letto riconvertiti in R.S.A.;

VISTA la Legge 15.5.1997 n. 127 art. 17;

all'unanimità;

D E L I B E R A

Per quanto in premessa citato che integralmente si richiama:

- 1) Di autorizzare parzialmente, e per 80 posti-letto ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, la casa di cura privata "NEPI" sita in Nepi (VT), Via Cassia Km. 37, gestita dalla Società "CENTRO RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI S.R.L.", con sede in Via G. Ferrari, 11 Roma - codice fiscale n. 02887090583 - rappresentata dal Sig. CERQUETTI Sergio, nato a Roma il 30.4.1930, in conformità al nullaosta del Direttore Generale della Azienda USL VITERBO, espresso con deliberazione n. 36 del 22.1.1999 nonché alla nota trasmessa in data 27.3.1999 corredata della documentazione aggiornata alla tipologia assistenziale di seguito indicata:

TIPOLOGIA : INDIRIZZO SPECIFICO medico, per lungodegenza medica e riabilitativo per riabilitazione motoria

POSTI LETTO COMPLESSIVI: N. 80 + 2 DI ISOLAMENTO TEMPORANEO

- I RAGGRUPPAMENTO MEDICO DI N. 40 POSTI LETTO di Lungodegenza medica ubicato al primo piano, comprendente:

Unità Funzionale di Degenza I A di 16 p.l. (camera 14 e da 16 a 22)

Unità Funzionale di Degenza I B di 24 p.l. (camera 1 e da 37 a 47)

- II RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO DI N. 40 POSTI LETTO per Riabilitazione Motoria ubicato al piano secondo,



comprendente:

Unità Funzionale di degenza II A di 18 p.l. (camere da 49 a 54)

Unità Funzionale di degenza II B di 22 p.l. (camere da 55 a 64)
(Riabilitazione motoria)

- SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA utilizzabili anche da pazienti esteri:
- Laboratorio Analisi Cliniche;
 - Diagnostica Radiologica;
 - Ecografia
 - Poliambulatorio specialistico (n.2 studi medici).

DAY -HOSPITAL RIABILITAZIONE idoneo ad ospitare 25 presenze giornaliere per turno con fisioterapia, idroterapia e palestra per fisiokinesiterapia.

CENTRO DIALISI

- N. 10 posti, di cui n. 2 HBSAg. + ubicati al piano terra. La direzione Tecnica sanitaria è affidata al Dr. Rocco Marianelli, nato a Grottaglie (TA) il 25.10.60.

- SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO:
 - Noleggio biancheria;
 - Lavanderia;
 - disinfestazione.

2) DEROGHE concesse:

NESSUNA in quanto viene concesso un ampliamento della capacità ricettiva complessiva della struttura;

3) L'autorizzazione è concessa con la seguente PRESCRIZIONE:

- che vengano presentati entro 30 giorni dalla notifica della presente deliberazione il regolamento interno aggiornato relativo alla casa di cura (tenuto conto che la presente autorizzazione non prende in considerazione il progetto relativo alla R.S.A., che dovrà essere oggetto di apposita specifica autorizzazione, previa istruttoria della AUSL), con riferimento anche alla compatibilità dei servizi in comune con la R.S.A., ed eventualmente le tavole planimetriche, da dove si evincano gli spazi e i locali destinati alla R.S.A. e quelli in comune con la stessa;
- La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra mediante produzione di documentazione sostitutiva o integrativa a quella facente parte integrante della presente autorizzazione secondo le modalità previste



[Signature]

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Stampa Regione Lazio

dalla normativa vigente e dalle direttive regionali, comporterà la decadenza della autorizzazione;

- La USL competente dovrà vigilare sui richiamati adempimenti e dovrà provvedere alla relativa istruttoria entro i successivi 60 giorni dandone comunicazione alla Regione;
- 4) di prendere atto, che ai fini dell'approvvigionamento del sangue la casa di cura è collegata al centro trasfusionale della Azienda USL VITERBO, ai sensi della normativa vigente;
- 5) di prendere atto che il Direttore Sanitario della casa di cura privata " NEPI " è il Dott. ROCCO CAPUA nato a Sinipoli (RC) il 28.05.1931 per il quale esistono le condizioni previste dall'art. 28 della L.R. N. 64/87, che può svolgere l'attività di cui all'art. 29 della L.R. 64/87, secondo quanto previsto dall'art. 27 della stessa legge fino a quando non intervengano eventuali situazioni di incompatibilità rispetto alla normativa vigente;
- 6) di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione riguardante i restanti 80 posti letto riconvertiti in R.S.A. già convenzionati con la AUSL per lungodegenza, anche in attuazione della deliberazione della G.R. del 24.3.1998, n.1022, relativa alla presa d'atto del verbale di intesa Casa di Cura - Regione del 23.3.1998;
- 7) di disporre che:
- eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei locali per ampliamento o trasformazione, nonché del tipo delle attività Sanitarie, di ricovero o ambulatoriali, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
 - la denominazione della casa di cura privata deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione "CASA DI CURA PRIVATA";
 - è vietato cedere a qualsiasi titolo locali compresi nella planimetria, facente parte della presente autorizzazione (art. 4 comma 10 e art. 6 comma 1 L.R. 64/87);
 - la casa di cura è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;
 - la Azienda USL competente per territorio, deve provvedere

11 MAG. 1999



alla verifica dei requisiti del personale sanitario e al rilascio della presa d'atto dei responsabili dei vari servizi sanitari e alla vigilanza della casa di cura sulla osservanza della normativa vigente e sulla persistenza dei requisiti in base ai quali è concessa la presente autorizzazione, fatto salvo l'adeguamento degli stessi alla normativa nazionale e regionale che sarà emanata in materia;

- venga indicato dalla Azienda USL l'organico minimo numerico del personale, medico e non medico, distinto per qualifica, separatamente previsto per le attività di ricovero e per quelle ambulatoriali.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento autorizzativo i seguenti documenti approvati dalla predetta Azienda, del contenuto dei quali deve essere tenuta in considerazione esclusivamente l'attività della casa di cura autorizzata con il presente atto:

- n. 7 tavole planimetriche (all. 1)
- relazione tecnico-sanitaria (all. 2)
- regolamento interno (all. 3)
- elenco delle attrezzature (all. 4)
- dotazione del personale (all. 5).

La presente autorizzazione fa decadere qualunque altra eventuale autorizzazione per attività sanitarie in precedenza concesse, fermo restando quanto già previsto al precedente punto 6) per i restanti posti letto già convenzionati con la AUSL per lungodegenza e riconvertiti in R.S.A..

Omissioni ovvero errori materiali dovranno essere segnalati ai fini della loro rettifica, dalla AUSL competente per territorio ovvero dalla casa di cura tramite la stessa AUSL entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e archeologica.

Dall'autorizzazione, oggetto del presente provvedimento, non deriva alla casa di cura l'automatico diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 502/92 art. 8 e successive modificazioni e integrazioni.

La casa di cura "NEPI" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività sanitaria derivanti dalla applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. del 14.1.1997.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi

della legge n. 124/94.

IL PRESIDENTE: F.10 PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.10 DONIL SOVERINO GUCCIONE

SERVIZIO A.V.P.S.
Azienda U. S. L. Viterbo
REGIONE LAZIO

COMUNE DI NEPI

“CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI”

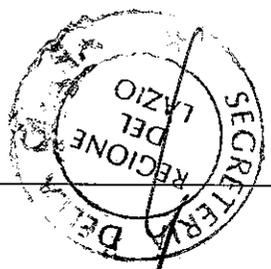
ALLEG. alla DELIB. N. 2249
DEL - 4 MAG. 1998

Cur

COMPLESSO ASSISTENZIALE INTEGRATO

- CASA DI CURA (80 P.L.)

- R.S.A. (80 OSPITI)



RELAZIONE TECNICO-SANITARIA

LA PROPRIETA'

Carquelli Giuseppe
CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
L'Amministratore Unico

IL PROGETTISTA



**IL MEDICO ESPERTO IN IGIENE
E TECNICA OSPEDALIERA**

**CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCO CAPUA**



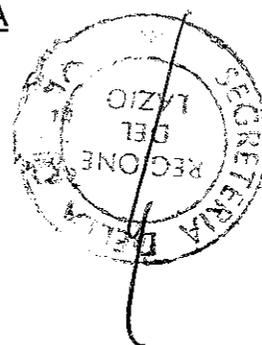
MAGGIO 1998

COMPLESSO ASSISTENZIALE INTEGRATO
"CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI"

- CASA DI CURA (80 P.L.)

- R.S.A. (80 OSPITI)

RELAZIONE TECNICO-SANITARIA



Premessa

Il "CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI", sito in Nepi, Via Cassia km. 37,200 è attualmente una Casa di Cura privata recentemente sistemata in conformità alla Legge Regionale 64/1987 così come previsto dalla **Deliberazione di Accogliibilità della Giunta Regionale Lazio n.6911 del 29/8/1995** e come attestato dalla **Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL VITERBO n.1004 del 30/4/1996** con la quale è stato concesso il nulla osta alla autorizzazione di conferma e caratterizzazione tipologica come Casa di Cura privata ad indirizzo specifico per "Riabilitazione e lungodegenza post-acuzie" per una capacità ricettiva complessiva di 160 posti-letto.

Il progetto, di cui la presente relazione tecnico-sanitaria prevede la riconversione della Casa di Cura in un complesso assistenziale integrato comprendente una **Casa di Cura per "Lungodegenza Medica e**

Riabilitazione Motoria” della capacità ricettiva di **80 posti-letto** ed una **R.S.A.** per **80 ospiti**.

Gli obiettivi che si potranno conseguire con la realizzazione del complesso assistenziale integrato (Casa di Cura + R.S.A.) sono molteplici.

Innanzitutto si potranno utilizzare pienamente le sinergie che l'integrazione delle 2 strutture saranno in grado di sviluppare.

Per la Casa di Cura infatti la scelta di finalizzare le attività assistenziali in senso riabilitativo è perfettamente in linea sia con i bisogni epidemiologici emergenti che con le linee di programmazione sanitaria nazionali e regionali.

La tendenza del legislatore nazionale negli ultimi anni è stata, infatti quella di ridurre, sia pur gradualmente, i posti letto per acuti a fronte di una sempre maggiore attenzione verso il settore della Riabilitazione, come dimostra il progressivo incremento del fabbisogno previsto per tale settore da 0,5 p.l. per 1000 abitanti (L. 412/91) ad 1 p.l. per 1000 abitanti (L.537/93).

Nella nuova Casa di Cura sarà pertanto possibile assicurare un trattamento riabilitativo necessario a garantire la continuità assistenziale per chi ha esaurito la fase acuta del trattamento.

Sono evidenti pertanto i benefici reciproci che si potranno ottenere con l'integrazione in un unico Complesso di una Casa di Cura per “Lungodegenza Medica e Riabilitazione” e di una R.S.A. finalizzata per definizione a “fornire accoglimenti, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero a persone anziane prevalentemente non autosufficienti”.

Da una parte la R.S.A. potrà contare nella immediata disponibilità di quei servizi sanitari propri della Casa di Cura, come il laboratorio analisi, la



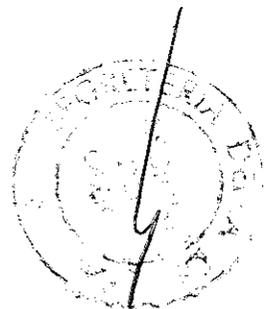
diagnostica radiologica, il Day Hospital Riabilitazione, il poliambulatorio specialistico ed il servizio di Emodialisi, dall'altra sarà possibile per i degenti della Casa di Cura che abbiano completato il loro periodo di lungodegenza e riabilitazione, di trovare all'occorrenza una immediata sistemazione nello stesso complesso, in una struttura residenziale come la R.S.A dove potranno trovare un ambiente di vita più familiare, con maggiore disponibilità di occasioni sociali, ricreative e occupazionali.

L'integrazione delle 2 strutture consente inoltre l'utilizzazione in comune di alcuni servizi generali (servizio di cucina, servizi tecnici, servizio mortuario) con un evidente ottimizzazione delle risorse.

1. Caratteristiche generali

Il Complesso assistenziale integrato "CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI" sorge al km 37,200 della Via Cassia, nel comune di Nepi, sulla sommità di un lotto di forma irregolare, declinante verso la strada, della superficie di mq. 23.595 di cui coperti mq.2.900 circa. Il restante suolo è per mq. 7.000 circa sistemato a parco e giardino con alberature di alto e medio fusto e per il resto a strade, parcheggio (2800 mq) e terreno a prato.

Planimetricamente il complesso è costituito da un corpo centrale orientato con asse nord sud e da due ali trasversali.



L'edificio centrale si eleva in parte su due e in parte su tre piani; le due ali laterali si sviluppano invece per tre piani per la parte a nord e per due piani per la parte a sud.

L'edificio è completato da un ridotto piano seminterrato e da un piccolo volume in sopraelevazione.

Complessivamente l'edificio dispone di una superficie utile funzionale di circa 6500 mq, che per una capacità ricettiva di 160 unità (80 p.l. della Casa di Cura e 80 ospiti della R.S.A) corrisponde ad uno standard superiore a 40 mq per unità (posto-letto o ospite).

La particolare configurazione planimetrica del complesso ha peraltro consentito una sistemazione ideale delle 2 strutture realizzando da una parte l'autonomia delle aree abitative (Unità Funzionali di degenza della Casa di Cura e Nuclei elementari della R.S.A), dall'altra la perfetta integrazione a livello di servizi di struttura.

L'area abitativa della R.S.A occupa infatti 2 ali indipendenti del primo piano, mentre le Unità funzionali di degenza della Casa di Cura sono ubicate nelle altre 2 ali del primo piano (Raggruppamento di Lungodegenza Medica) e nell'intero piano secondo (Raggruppamento di Riabilitazione). Nel vasto piano terra sono invece funzionalmente articolati i servizi del complesso assistenziale integrato.

Per quanto riguarda gli accessi, il complesso dispone dei seguenti ingressi:

1. Ingresso principale al piano terra.
2. Ingresso accettazione al piano terra.

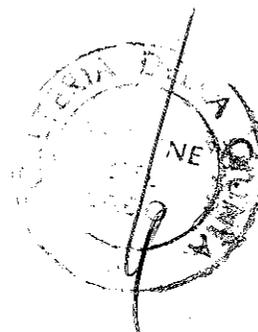


3. Ingresso derrate al piano terra.
4. Ingresso materiale pulito al piano terra.
5. Uscita salme al piano seminterrato.
6. Uscita materiale sudicio al piano seminterrato.
7. Ingresso servizi ambulatoriali e Day-Hospital al piano terra.

Per quanto riguarda i collegamenti verticali il complesso dispone di 3 corpi scala e dei seguenti impianti elevatori:

- 1 montalettighe.(ML)
- 1 ascensore. (A)
- 1 montacarichi materiale pulito. (MCP)
- 1 montacarichi materiale sudicio e salme. (MCS)
- 1 montavivande (MV) che collega direttamente la cucina centrale con i locali distribuzione vitto ai piani primo e secondo.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei traffici all'interno del complesso essi sono risolti mediante la differenziazione degli accessi al complesso e la disponibilità di specifici elevatori per i vari traffici.



a) LA CASA DI CURA

La Casa di Cura con una capacità ricettiva di **80 posti-letto** si configura tipologicamente per **“Lungodegenza Medica e Riabilitazione Motoria”** e comprende i seguenti 2 Raggruppamenti articolati in Unità Funzionali di degenza.

I RAGGRUPPAMENTO (40 p.l.) per LUNGODEGENZA MEDICA ubicato al piano primo.

Esso comprende:

- Unità Funzionale IA di 16 p.l. (camere n.14,16,17,18,19,20,21,22)
- Unità Funzionale IB di 24 p.l.(camere n.1,37,38,39,40,41,42,43,44,45,46,47)

II RAGGRUPPAMENTO (40 p.l.) per RIABILITAZIONE MOTORIA ubicato al piano secondo.

Esso comprende:

- Unità Funzionale IIA di 18 p.l. (camere n.49,50,51,52,53,54)
- Unità Funzionale IIB di 22 p.l. (camere n.55,56,57,58,59,60,61,62,63,64).

La Casa di Cura dispone inoltre dei seguenti Servizi utilizzabili anche ambulatorialmente:

- **Laboratorio analisi cliniche.**
- **Diagnostica Radiologica.**
- **Ecografia.**
- **Emodialisi (10 posti-dialisi).**
- **Poliambulatorio specialistico (n.2 studi medici).**



- **Day Hospital Riabilitazione** idoneo ad ospitare 25 presenze giornaliere per turno con **fisioterapia, idroterapia e palestra per fisiokinesiterapia.**

Per quanto riguarda l'organizzazione delle degenze il progetto prevede camere con numero massimo di 4 letti, tutte dotate di proprio servizio igienico direttamente accessibile dalla camera.

Le 36 camere di degenza sono così suddivise:

- n. 1 a 4 letti (4 p.l.)
- n. 16 a 3 letti (48 p.l.)
- n. 9 a 2 letti (18 p.l.)
- n. 10 a 1 letto (10 p.l.)

Le 10 camere a 1 letto superano la quota del 10% del numero delle camere complessive previste dalla L.R. 64/87.

Di esse 2 camere consentono la sistemazione di 1 letto per accompagnatore (camere n.21 e 56).

Per tutte le camere di degenza sono rispettati gli standard di 7 mq/pl per le camere multiple, 9 mq/pl per camere a 1 letto e 12 mq/pl per camere a 1 letto con accompagnatore.

La Casa di Cura dispone anche di 2 camere a 1 letto dotate di filtro e servizio igienico per l'isolamento temporaneo dei degenti (camera n.15 per il I Raggruppamento e camera n.65 per il II Raggruppamento).

Per quanto riguarda i servizi igienici, la Casa di Cura dispone di tutti i servizi igienici richiesti dalla L.R.64/87. Sono stati inoltre sistemati n. 2 locali con vasca ospedaliera.



Tutti i servizi igienici ad uso delle camere di degenza dispongono di doccia o vasca, wc, bidet e lavabo; per le camere multiple con più di 2 letti è stato installato un secondo lavabo all'interno delle camere.

b) LA R.S.A.

Il progetto è stato elaborato in conformità ai requisiti di carattere strutturale stabiliti dal D.P.C.M. del 22.12.1989 (Atto di indirizzo e coordinamento della attività amministrativa delle regioni e province autonome concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali) come previsto dall'art.3 del Regolamento Regionale 6.9.1994 n.1, di cui alla Legge della Regione Lazio n.41 del 1.9.1993.

La condizione particolare degli anziani ha determinato scelte progettuali nel pieno rispetto delle norme concepite a misura di portatori di handicap.

Nella nuova struttura saranno inoltre garantite le prestazioni occorrenti al mantenimento delle capacità funzionali residue degli ospiti ed al recupero della loro autonomia in relazione alla loro patologia al fine di conseguire per gli ospiti il miglior livello possibile di qualità della vita.

La nuova struttura sarà in grado di accogliere **80 ospiti** e sarà organizzata in **4 Nuclei** appartenenti all'**Area della Senescenza**, per un livello di assistenza alto, così distribuiti al piano primo del complesso.



- NUCLEO 1 (20 ospiti),
- NUCLEO 2 (20 ospiti),
- NUCLEO 3 (20 ospiti).
- NUCLEO 4 (20 ospiti)

Per quanto riguarda la sistemazione prevista per gli 80 ospiti è stata preferita la soluzione con camere tutte dotate di proprio servizio igienico e precisamente:

- n. 7 camera per 2 persone (14 ospiti)
- n.10 camere per 3 persone (30 ospiti)
- n. 9 camere per 4 persone (36 ospiti)

I valori delle superfici utili funzionali previste per le camere rispettano gli standard dimensionali prescritti dal DPCM del 22.12.1989 al criterio n.10, lett.b.) con la concessione delle misure in difetto entro il 20% prevista alla lett.d.) del suddetto criterio nel caso di **“Strutture preesistenti e di ristrutturazione”** e precisamente:

- per le camere per 2 persone: mq. 18-20% = mq. 14,40
- per le camere per 3 persone: mq. 26-20% = mq. 20,80
- per le camere per 4 persone: mq. 32-20% = mq. 25,60

Per quanto riguarda la funzionalità della struttura, ad essa concorre innanzitutto la razionalizzazione degli accessi e dei percorsi all'interno del complesso e l'assetto distributivo generale.



Nella struttura è assicurata inoltre una accessibilità conforme alle disposizioni di cui alla Legge 9.1.1989 n.13 e successive integrazioni e modificazioni relativamente all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Con gli stessi criteri funzionali che hanno determinato l'assetto distributivo generale si è organizzata l'articolazione dei singoli settori.

Si sottolinea in particolare:

- l'articolazione dei servizi di struttura al piano terra dell'immobile,
- la concentrazione dei servizi di nucleo ai vari piani;
- la previsione di locali deposito in tutti i nuclei per una funzionale differenziazione del materiale pulito e del materiale sudicio.

2. Caratteristiche funzionali e distributive

Tutti gli ambienti assolvono pienamente alla loro destinazione. Le planimetrie allegate danno al riguardo sufficienti dettagli; si riassume comunque sommariamente la loro distribuzione.

a) Piano Seminterrato (Q. - 1,85)

In esso sono ubicati:

- Il servizio mortuario comprendente 1 locale esposizione salme, 1 locale attesa dolenti con annesso w.c.
- n. 2 locali spogliatoio del personale ciascuno con annessi servizi igienici.



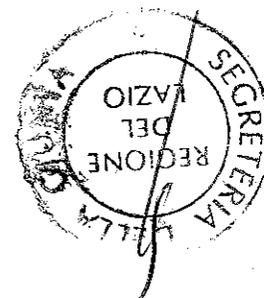
- n. 4 locali deposito, di cui uno di circa 250 mq.
- 1 locale centrale termica.
- La centrale idrica (16.000 lt.).
- 1 locale lavanderia degli indumenti personali con annesso locale di bonifica.

b) Piano Terra (Q. 0,00,+ 0,65,+ 1,15)

E' il piano dell'ingresso principale.

In esso sono ubicati:

- La hall dell'ingresso principale con annesso box informazioni-centralino, attesa e sala telefoni.
- 1 locale per servizi sanitari o sociali.
- 1 locale visita-accettazione con annessa attesa.
- 1 locale accettazione amministrativa.
- 1 locale assistenza religiosa.
- 1 locale medico responsabile della R.S.A.
- 1 locale direzione sanitaria con annesso wc.
- 1 box assistente sociale.
- La hall d'ingresso per i servizi ambulatoriali e Day-Hospital, con annessa attesa, box informazione e n.3 wc, di cui 1 per disabili.
- Il servizio di Emodialisi (10 posti-dialisi) comprendente 1 locale attesa, 1 locale medicheria per i controlli clinici e le manovre di medicazione, 1 locale per 2 posti-dialisi AU+, 1 ampio locale per 8 posti-dialisi, 3 locali spogliatoio con w.c, 1 locale centrale tecnica e deposito, 1 locale infermieri, 1 locale



medico, 1 deposito materiale sudicio, 1 deposito materiale pulito, 1 wc per il personale.

- Il Day Hospital (25 presenze giornaliere per turno) per la Riabilitazione Motoria comprendente l'attesa, l'ampio locale soggiorno-bar con annessi 2 locali wc, il settore idro-terapia, il settore fisioterapia, la palestra per la fisiokinesiterapia, il settore terapia occupazionale, il locale per il podologo, 2 spogliatoi con wc, 1 locale personale infermieristico, 1 deposito materiale pulito, 1 deposito materiale sudicio.

- Il Poliambulatorio specialistico comprendente: n.2 studi medici per visita ed interventi ambulatoriali medico chirurgici.

- Il laboratorio analisi comprendente 1 locale prelievi, 1 locale studio, 1 locale per analisi batteriologiche con frigoemoteca, 1 locale analisi chimiche ed 1 locale lavaggio-sterilizzazione.

- La diagnostica radiologica con annessa camera oscura, spogliatoio, wc.

- 1 locale ecografia.

- 1 studio radiologo.

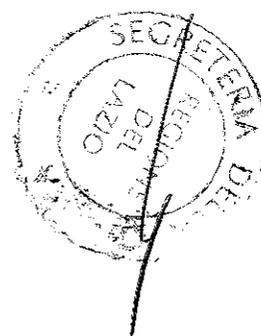
- Gli spogliatoi del personale con servizi igienici.

- Il servizio di cucina comprendente 1 locale ingresso derrate, la dispensa, i settori preparazione-cottura-distribuzione, 1 locale mensa, 1 spogliatoio personale cucina con wc.

- n.2 locali per deposito farmaci.

- 1 locale guardaroba.

- 1 locale economo.



- L'amministrazione comprendente 1 sala riunione, n.7 uffici, la direzione amministrativa, locali archivio e wc.

c) Piano Primo (Q. + 4,05 + 4,20)

In esso è funzionalmente ubicata l'area abitativa del I RAGGRUPPAMENTO di LUNGODEGENZA MEDICA (40 p.l.) articolato in 2 Unità Funzionali di degenza di (IA di 16 p.l. e IB di 24 p.l.) e la R.S.A. per 80 ospiti articolata in 4 Nuclei elementari di 20 ospiti.

I RAGGRUPPAMENTO DI LUNGODEGENZA MEDICA (40 p.l.)

Esso comprende:

- n. 1 camera a 4 letti tutte con proprio servizio igienico.
- n. 5 camere a 3 letti tutte con proprio servizio igienico.
- n. 7 camere a 2 letti tutte con proprio servizio igienico.
- n. 7 camere a 1 letto tutte con proprio servizio igienico.
- n. 1 camera ad 1 letto con filtro e servizio igienico per l'isolamento temporaneo dei degenti.
- I servizi di piano e del Raggruppamento costituiti da:
- 1 locale medico del I Raggruppamento con annesso wc;
- 1 locale caposala del I Raggruppamento con annesso wc;
- 1 locale per il lavoro del personale infermieristico;
- 1 locale per la visita medica;
- 1 locale per la distribuzione vitto;
- 1 locale per soggiorno colloquio;



- 1 w.c. per visitatori;
- 1 w.c. per personale;
- 1 deposito materiale sudicio;
- 1 deposito materiale pulito;
- 1 locale con vasca ospedaliera.

R.S.A. (80 ospiti)

Il NUCLEO 1 (20 ospiti) comprende:

- 1 camera per 4 persone, con proprio servizio igienico
- 4 camere per 3 persone, tutte con proprio servizio igienico
- 2 camere per 2 persone, tutte con proprio servizio igienico
- i servizi di nucleo (pranzo-soggiorno-gioco TV, cucina, locale personale di assistenza, servizio igienico personale)
- 1 bagno assistito
- 1 locale deposito

Il Nucleo 2 (20 ospiti) comprende:

- 3 camere per 4 persone, tutte con proprio servizio igienico
- 4 camere per 2 persone, tutte con proprio servizio igienico
- i servizi di nucleo (pranzo-soggiorno-gioco TV, cucina, locale personale di assistenza, servizio igienico personale)
- 1 bagno assistito
- 2 locali deposito



Il NUCLEO 3 (20 ospiti) comprende:

- 6 camere per 3 persone, tutte con proprio servizio igienico
- 1 camera per 2 persone, con proprio servizio igienico
- i servizi di nucleo (pranzo-soggiorno-gioco TV, cucina, locale personale di assistenza, servizio igienico personale)
- 1 bagno assistito
- 2 locali deposito

Il NUCLEO 4 (20 ospiti) comprende:

- 5 camere per 4 persone, tutte con proprio servizio igienico
- i servizi di nucleo (pranzo-soggiorno-gioco-TV, cucina, locale personale di assistenza, servizio igienico personale)
- 1 bagno assistito
- 2 locali deposito.

d) Piano secondo (Q + 7,45)

In esso è ubicato il II RAGGRUPPAMENTO di RIABILITAZIONE MOTORIA (40 p.l.), articolato in 2 Unità Funzionali di degenza (IIA di 18 p.l. e IIB di 22 p.l.).

Esso comprende:

- n.11 camere a 3 letti tutte con proprio servizio igienico.
- n. 2 camere a 2 letti tutte con proprio servizio igienico.
- n. 3 camere a 1 letto tutte con proprio servizio igienico.



- 1 camera ad 1 letto con filtro e servizio igienico per l'isolamento temporaneo dei degenti.

- I servizi di piano e del Raggruppamento costituiti da:

- 1 locale medico del II Raggruppamento con annesso wc;

- 1 locale caposala del II Raggruppamento;

- 1 locale per il lavoro del personale infermieristico;

- 1 locale per la visita medica;

- 1 locale per la distribuzione del vitto;

- 1 locale per soggiorno colloqui;

- 1 w.c. per visitatori;

- 1 w.c. per personale;

- 1 deposito materiale sudicio con vuotatoio;

- 1 deposito materiale pulito;

- 1 locale con vasca ospedaliera.

e) **Piano Terzo (Q + 10,85)**

Corrisponde ad una ridotta sopraelevazione destinata agli alloggi sanitari.



3. Gli Impianti

Nell'edificio sono assicurate proprietà termiche, igrometriche, di ventilazione e di illuminazione idonee in relazione alle specifiche esigenze dei locali nel rispetto dei valori indicati dalla L.R. 64/87 all'art.8, punto 6.

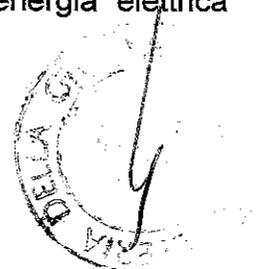
Per quanto riguarda l'ossigeno è previsto un impianto centralizzato.

Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento è previsto un impianto centralizzato.

Per quanto riguarda la ventilazione è previsto un impianto di ventilazione artificiale per tutti i locali non direttamente aereati.

Per quanto riguarda l'impianto di condizionamento esso è stato realizzato per il Day-Hospital, il Laboratorio Analisi Cliniche, la Diagnostica Radiologica, la palestra e gli ampi locali ai piani terra e primo a disposizione per servizi sanitari o sociali.

Per quanto riguarda gli impianti elettrici, essi sono conformi alla normativa vigente (DPR 27.4.555 n.547 e Legge 1.3.1968 n. 186). La Casa di cura è peraltro dotata di dispositivi ed impianti di emergenza atti ad assicurare il funzionamento della frigoemoteca e un minimo di illuminazione nei vari ambienti, nel caso di interruzione dell'alimentazione dell'energia elettrica esterna.



Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, esso avviene tramite il prelievo da un pozzo previo trattamento di potabilizzazione; è prevista una riserva idrica di 16.000 lt.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei liquami, esso avviene nel rispetto delle norme di cui alla Legge Regionale 15.9.1982 n. 41. La struttura dispone di un impianto di depurazione che sottopone ad idoneo trattamento i liquami prima della loro immissione in corpi ricettori naturali.

La Ditta I.A.T. s.r.l. (Istituto Analitico Toscanese) provvede ad effettuare mensilmente e a richiesta controlli dell'impianto di depurazione e analisi dell'acqua potabile.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi speciali esso è affidato a Ditta esterna autorizzata ai sensi della legge 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la protezione dalle radiazioni ionizzanti sono stati adottati i provvedimenti necessari affinché le caratteristiche dei locali e degli impianti siano adeguate in rapporto alla protezione sanitaria dei pazienti, del personale e della popolazione ed affinché la conduzione degli impianti stessi avvenga nel rispetto della vigente normativa (DPR 13.2.64 n.185).

Per quanto riguarda il servizio di Lavanderia, è affidato a Ditta esterna autorizzata.

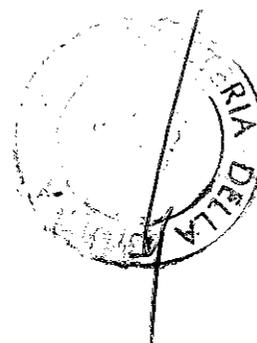


4. Le attrezzature

Per quanto riguarda le attrezzature, tutti i settori funzionali sono provvisti di moderne e funzionali attrezzature, come indicato nell'elenco seguente:

Laboratorio Analisi

- n. 1 Frigorifero
- n. 1 Frigoemoteca
- n. 1 Emogasanalizzatore (IL 1630)
- n. 2 Centrifughe
- n. 2 Bagnomaria
- n. 1 Fotometro a fiamma
- n. 1 Fotometro
- n. 1 Contaglobuli
- n. 1 Agglutinoscopio
- n. 2 Microscopi
- n. 1 Stufa a secco
- n. 1 Termostato a 37°
- n. 1 Strumento per elettroforesi
- n. 1 Bilancia
- n. 1 Contenitore per rifiuti speciali
- n. 1 Armadietto portaoggetti
- n. 8 Banconi



- n. 2 Sedie
- n. 1 Scrivania
- n. 1 Vetrina
- n. 1 Mobiletto per telefono

Fisiokinesiterapia

- n. 6 Apparecchi per elettroterapia, diadinamica, ionoforesi, ultrasuoni, elettrostimolazioni
- n. 1 Lampada per infrarossi
- n. 1 Radarterapia
- n. 1 Apparecchio Magnetoterapia (con letto)
- n. 1 Letto per trazioni
- n. 1 Scrivania
- n. 1 Sedia
- n. 1 Armadietto
- n. 10 Lettini
- n. 2 Tavoli portastrumenti

Idroterapia

- n. 1 Vasca a farfalla ARJO completa di idromassaggio
- n. 1 Sollevatore idraulico a Barella ARJO

Palestra

- n. 6 Deambulatori ascellari
- n. 5 Deambulatori
- n. 1 Parallele con ostacoli



- n. 4 Spalliere svedesi
- n. 5 Cyclette
- n. 120 Carrozzine ortopediche
- n. 1 RUNRACE 120 HC tappeto rotante elett. computerizzato
- n. 1 STEPSPACE 300HC simulatore di scalini elett. doppia funzione
- n. 1 BIKERACE 600 HC bici elett. computerizzata
- n. 2 RECLINE
- n. 2 TOP XT
- n. 2 ERCOLINA con maniglioni e doppia carrucola superexecutive (più 2 panche)
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 1
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 2
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 3
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 4
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 5
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 6
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 7
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 8
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 9
- n. 2 Manubrio singolo cromato da kg. 10
- n. 1 Portamanubri cromati per 20 posti
- n. 1 Standing
- n. 1 Specchio quadrettato

De



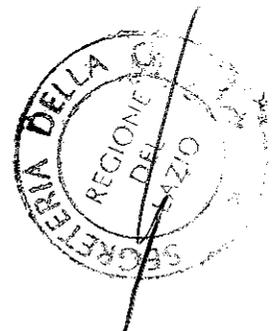
- n. 1 scala
- n. 2 Spalliere due campate pioli e montati in legno

Radiologia

- n. 1 Tavolo radiologico telecomandato
- n. 1 Portatile
- n. 1 Tavolo di comando
- n. 1 Sviluppatrice automatica
- n. 1 Diafanoscopio
- n. 1 Scrivania
- n. 2 Tavoli
- n. 2 Scaffalature in legno
- n. 1 Sedia
- n. 1 Pedana in metallo
- n. 1 Mobiletto per telefono

Accettazione Sanitaria

- n. 1 Cardioline
- n. 1 Lettino
- n. 1 Diafanoscopio
- n. 2 Scrivanie
- n. 1 Vetrina
- n. 3 Sedie
- n. 1 Scaffale in legno

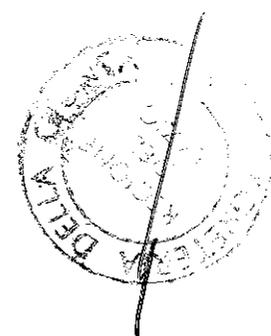


Locale visita-medicazione Raggruppamento Lungodegenza Medica

- n. 1 Cardioline
- n. 1 Aspiratore per broncoaspirazione
- n. 1 Diafanoscopio
- n. 1 Scrivania
- n. 1 Sedia
- n. 1 Frigorifero
- n. 1 Vetrina
- n. 1 Armadio in legno
- n. 2 Carrelli
- n. 1 Portarifiuti in metallo
- n. 1 Lettino

Locale visita-medicazione Raggruppamento Riabilitazione

- n. 1 Cardioline
- n. 1 Aspiratore per broncoaspirazione
- n. 1 Diafanoscopio
- n. 1 Scrivania
- n. 2 Sedia
- n. 1 Frigorifero
- n. 1 Vetrina
- n. 1 Armadio in legno
- n. 2 Carrelli
- n. 1 Autoclave



- n. 1 Porta autoclave in metallo
- n. 1 Armadietto
- n. 1 Portarifiuti in metallo
- n. 1 Lettino visita

Studio medico "1"

- n. 1 Scrivania
- n. 1 Diafanoscopio
- n. 2 Sedie
- - n. 1 Vetrina
- n. 1 Carrello
- n. 1 Lettino visita

Studio medico "2"

- n. 1 Scrivania
- n. 1 Diafanoscopio
- n. 2 Sedie
- n. 1 Vetrina
- n. 2 Carrelli
- n. 1 Armadietto a parete in legno
- n. 1 Scaffale in metallo
- n. 1 Lettino visita

Ecografia

- n. 1 Ecografo ESAOTE 520 AU con sonde 2.5 e 3.5
- n. 1 Stampante Sony



- n. 1 Lettino
- n. 1 Scrivania
- n. 1 Poltrana
- n. 1 Vetrina

Dialisi

- n. 1 Monitor Dialisi tipo GAMBRO SYSTEM AK 100 *(indica)*
- n. 2 Poltrone Bilancia "GARDEN"
- n. 8 Lettini Bilancia "GARDEN"
- Impianto per il pretrattamento e dissalazione dell'acqua con sistema ad osmosi inversa. Configurazione in doppio stadio in serie. Casa Costruttrice "ELETTRACQUA s.r.l." costituito da:
 - centralina di clorazione
 - filtrazione acqua greggia
 - centralina di addolcimento
 - centralina di dechlorazione
 - microfiltrazione
 - dissalazione con osmosi inversa 2 unità
 - economizzatore notturno festivo
 - servizio di sterilizzazione delle membrane delle unità di osmosi inversa
 - pompe di rilancio
 - rete idrica a vista costruita con materiale atossico
 - serbatoio d'acqua di riserva di lt. 2000
 - sistemi di controllo ed allarme dell'adeguatezza fisico-chimica dell'acqua



A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

- n. 1 Elettrocardiografo e n. 1 Defibrillatore Cardio AID MC
- n. 1 Trasformatore per Defibrillatore
 - n. 1 Pallone Rianimazione KIT per farmaci e presidi medico chirurgici per le emergenze
 - n. 1 Apparecchio di Laboratorio "I.L. 1630" per la determinazione di:
 - emogasanalisi
 - elettroliti
 - ematocrito
 - n. 1 Gruppo elettrogeno di continuità collegato all'impianto elettrico del centro dialisi.
 - n. 1 Lettino per visita
 - n. 1 Diafanoscopio
 - n. 2 Armadietti per farmaci e presidi medico chirurgici
 - n. 4 Carrelli per medicazioni
 - n. 1 Carrello porta cartelle cliniche
 - Impianto centralizzato di erogazione di ossigeno con uscita singola per ogni letto
 - Impianto di climatizzazione centralizzato
 - n. 5 Televisori con cuffie personalizzate
 - n. 1 Frigorifero per conservazione medicinali

.....



A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sharp peaks and curves.

ALL. 3

ALLEG. alla DELIB. N. 2249

DEL 4 MAG. 1999

REGOLAMENTO INTERNO

CASA DI CURA "CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI S.R.L."

PERSONALE MEDICO CON FUNZIONI IGIENICO ORGANIZZATIVE

Direttore Sanitario

Attribuzione del Direttore Sanitario:

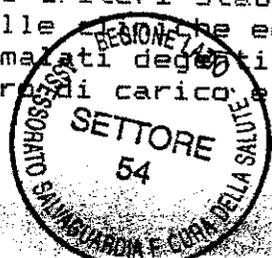


Il Direttore Sanitario della Casa di Cura "Centro di Riabilitazione e Assistenza Nepi S.r.l. assolve i compiti previsti dalla normativa di cui all'art.53 della Legge 12 FEBBRAIO N.132 e ha le seguenti funzioni ed attribuzioni:

- Cura l'applicazione del regolamento sull'ordinamento e sul funzionamento della Casa di Cura, proponendo le eventuali variazioni;
- Controlla la regolare tenuta e l'aggiornamento di un apposito registro contenente i dati anagrafici e gli estremi dei titoli professionali del Personale Addetto ai Servizi Sanitari;
- Trasmette annualmente all'Assessorato competente in materia di Sanità della Regione ed all'Unità Sanitaria Locale competente per territorio l'elenco del Personale Addetto ai Servizi Sanitari dal 1 GENNAIO e, entro 20 giorni, le eventuali variazioni;
- Cura la tempestiva trasmissione all'ISTAT Istituto Centrale di Statistica ed alle Autorità sanitarie dei dati e delle informazioni richieste;
- Stabilisce in rapporto alle esigenze dei servizi, l'impiego, la destinazione, i turni ed i congedi del Personale Medico, Ausiliario, Tecnico ed Esecutivo addetto ai Servizi Sanitari;
- Controlla che l'assistenza agli infermi sia svolta con regolarità ed efficienza;
- Vigila sul comportamento del Personale addetto ai Servizi Sanitari, proponendo all'Amministrazione, se del caso, i provvedimenti disciplinari;
- Propone all'Amministrazione, di intesa con i responsabili dei servizi, l'acquisto di apparecchi, attrezzature ed arredi sanitari ed esprime il proprio parere in ordine ad eventuali trasformazioni edilizie della Casa di Cura;
- Rilascia agli aventi diritto, in base ai criteri stabiliti dall'Amministrazione, copia delle cartelle e di ogni altra certificazione sanitaria riguardante i malati degeni;
- Controlla la regolare tenuta del registro di carico e scarico degli stupefacenti, ai sensi di Legge;

Handwritten signature and initials on the right side of the page.

CENTRO DI RIABILITAZIONE E ASSISTENZA NEPI srl
Amministratore Unico



Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCA CAPUA

Vigila sulla scorta dei medicinali e dei prodotti terapeutici, sulle provviste necessarie per il corretto funzionamento della Casa di Cura;
Stabilisce oltre ai turni di Guardia Medica, quelli del Personale Medico della Sezioni e vista quelli del Personale Paramedico sentito il responsabile S.S.S.A.

PERSONALE MEDICO CON FUNZIONI DI DIAGNOSI E CURA

RESPONSABILE MEDICO

ATTRIBUZIONI DEL RESPONSABILE MEDICO:

Il Responsabile Medico vigila sull'attività e sulla disciplina del Personale Sanitario, Tecnico Sanitario, Ausiliario ed Esecutivo;
Ha la responsabilità dei malati, definisce i criteri diagnostici e terapeutici che devono essere eseguiti dagli aiuti e dagli assistenti, pratica direttamente sui malati gli interventi diagnostici e curativi che ritenga di non affidare ai suoi collaboratori, formula la diagnosi definitiva;
Può disporre le dimissioni degli infermi motivandola al Direttore Sanitario;
E' responsabile della regolare compilazione delle cartelle cliniche, fino alla consegna dell'archivio;
Controlla la preparazione tecnico-professionale del personale;
Vigila con il personale Sanitario, sulla disciplina dei degenti e dei visitatori riferendo eventuali dissonanze al Direttore Sanitario.

AIUTO MEDICO

ATTRIBUZIONI DELL'AIUTO MEDICO

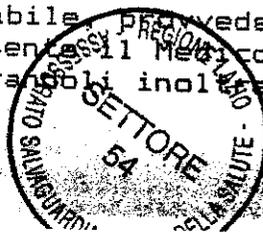
L' Aiuto collabora direttamente con il responsabile nell'espletamento dei compiti a questa attribuito;
L' Aiuto sostituisce il responsabile in caso di assenza, impedimento o nei casi di urgenza.

ASSISTENTE MEDICO

ATTRIBUZIONE DELL'ASSISTENTE MEDICO:

L' Assistente collabora con il responsabile e con l' Aiuto nei loro compiti;
Risponde del suo operato al Responsabile e provvede direttamente nei casi di urgenza ove non sia presente il Medico di Guardia all'accettazione dei Degenti registrati, inoltre sull'apposito registro.

CENTRO DI RIABILITAZIONE
E ASSISTENZA NER...
L' Amministratore Unico



Il Direttore Sanitario
Dott. Rocco CAPUA

MEDICO DI GUARDIA

ATTRIBUZIONE DEL MEDICO DI GUARDIA:

Il Medico di Guardia provvede al controllo generale dei degenti ed in caso di urgenza, in piena autonomia prescrive le terapie ritenute opportune in tutti i casi di emergenza;
Provvede alla constatazione del decesso riportando sulla cartella clinica (foglio diario) l'orario dell'avvenuto decesso, la motivazione e firmando in maniera leggibile;
Assume le funzioni del Direttore Sanitario per tutte le altre competenze di Legge;
Relaziona al Direttore Sanitario eventuali fatti riguardanti, Personale, Degenti, Visitatori, che dovessero presentarsi anomali rispetto le Leggi Sanitarie Vigenti, scrive sul registro delle consegne tutto ciò dovesse essere trasmesso ai colleghi subentranti.

SERVIZI SPECIALI DI DIAGNOSI E CURA

PERSONALE MEDICO DEL SERVIZIO DI RADIO-DIAGNOSTICA

MEDICO RESPONSABILE

ATTRIBUZIONE DEL MEDICO RESPONSABILE:

E' responsabile dell'andamento del servizio e dell'adozione delle misure di sicurezza contemplate dalle vigenti disposizioni;
Curare la conservazione in archivio dei radiogrammi riguardanti i degenti;
Provvede alla lettura e alla consegna dei radiogrammi dei cittadini che si svolgono a servizio convenzionato di radiologia della Casa di Cura.

PERSONALE DEL SERVIZIO DI ANALISI

BIOLOGO RESPONSABILE

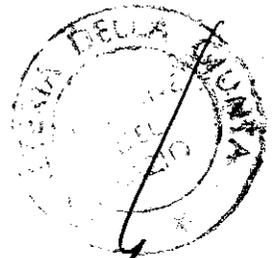
ATTRIBUZIONI DEL RESPONSABILE:

E' responsabile dell'andamento del servizio.

SERVIZIO FARMACEUTICO

CENTRO DI RIABILITAZIONE
E ASSISTENZA NERI srl
L'Amministratore Unico

Il Direttore Sanitario
Dott. Rocco CAPUA



La Casa di Cura dispone di locali idonei per la ricezione, immagazzinamento e la distribuzione dei farmaci, dei materiali di medicazione, dei presidi medico chirurgici e Sanitari nonché dei prodotti diagnostici.

Il Responsabile del Servizio è il Direttore Sanitario.

SERVIZIO TRASFUSIONALE

La Casa di Cura è dotata di frigo emoteca ed è collegata con il Centro Trasfusionale della USL Azienda USL Viterbo .

RESPONSABILE NEFROLOGO

POSTI LETTO DIALISI

SERVIZIO DI MEDICINA FISICA

RESPONSABILE FISIATRA

FUNZIONE: Recupero, rieducazione funzionale e fisiokinesiterapia.

AMBULATORI SPECIALISTICI

Nella Casa di Cura sono in funzione i seguenti ambulatori specialistici:

CARDIOLOGIA

NEUROLOGIA

OCULISTICA

OTORINOLARINGOIATRIA

UROLOGIA

DERMATOLOGIA

RADIOLOGIA

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

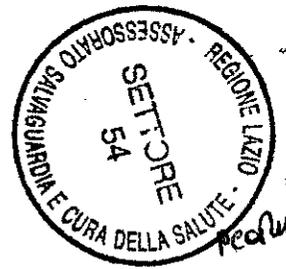
TURNI DI SERVIZIO:

La Direzione Sanitaria, provvede mensilmente a formulare turni di servizio con orari 8.00-14.00 / 14.00-20.00, che attraverso una rotazione dei Sanitari ne assicura la presenza giornaliera;

CENTRO DI RIABILITAZIONE
E ASSISTENZA NEPI srl
L'Amministratore Unico

Enrico...

Il Direttore Sanitario
Dott. Rocco CAPUA



Handwritten signatures and initials.

I Medici di Guardia prestano servizio notturno, feriale e festivo giornaliero dalle 20.00-8.00 / e servizio diurno festivo dalle 8.00 alle 20.00 .

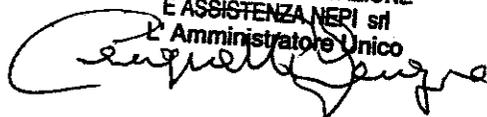
I turni di servizio del Personale paramedico sono stabiliti di intesa con i Sindacati di categoria dal Responsabile dei Servizi Socio-Sanitari e sottoposti mensilmente al visto del Direttore Sanitario.

Essi si uniformano a quanto previsto dallo Statuto dei Lavoratori e dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro della Sanità Privata.

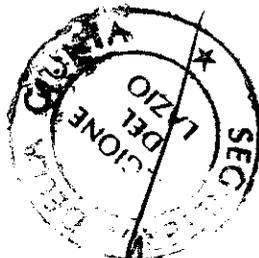
DIRETTORE SANITARIO	N.1
RESPONSABILE MEDICO	N.4
AIUTO MEDICO	N.2
ASSISTENTE MEDICO	N.6
BIOLOGO	N.1

CONSULENTI: Fisiatra, Neurologo, Cardiologo, Oculista, Odontoiatra, Dermatologo.

CENTRO DI RIABILITAZIONE
E ASSISTENZA NEPI srl
L' Amministratore Unico



Il Direttore Sanitario
Dott. Franco ZAPUA



pecdm



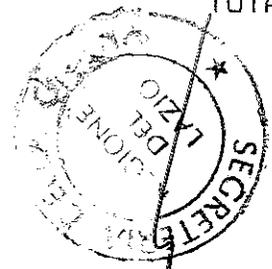
91
ALL 5

ALLEGATO B

ELENCO PERSONALE PARAMEDICO

CAPO SALA	N. 3
INFER/PROFESS/GENERICI	N.40
INFER/DIALISI	N. 6
TERAPISTI RIAB. MOTORIA	N.12
TERAPISTA LOGOPEDISTA	N. 1
TERAPISTA MASSOFISIOKINESITERAPISTA	N. 2
ASSISTENTE SOCIALE	N. 1
AUSILIARI	N.24
AUSILIARI PALESTRA	N. 4
AUSILIARI DIALISI	N. 4
DISPENSA E CUCINA	N. 5
ECONOMO	N. 1
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	N. 1
ACCETTAZIONE SANITARIA	N. 3
AMMINISTRATIVI	N. 2
ALTRO PERSONALE	N.27
	=====
TOTALE	N.136

ALLEG. alla D.L. n. 2279
DEL 4 MAG. 1999



CENTRO DI RIABILITAZIONE
E ASSISTENZA NEPI srl
L' Amministratore Unico
Cesquetti Giuseppe

[Signature]
CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCO CAPUA

CENTRO DI CURA NEPI

ALLEGATO A

ELENCO PERSONALE MEDICI

DIRETTORE SANITARIO	N.1
RESPONSABILE SERVIZIO RADIODIAGNOSTICA	N.1
RESPONSABILE LABORATORIO ANALISI	N.1
RESPONSABILE POLISPECIALISTICA	N.1
RESPONSABILE DIALISI	N.1
RESPONSABILE RIABILITAZIONE	N.1
AIUTI	N.2
ASSISTENTI MEDICI	N.6
	=====
TOTALE	N.14

CONSULENTI

CARDIOLOGO	N.1
DERMATOLOGO	N.1
ODONTOIATRA	N.1
OCULISTA	N.1
NEUROLOGO	N.1
UROLOGO	N.1
OTORINO	N.1
	=====
TOTALE	N.7

TECNICI

TECNICO DI LABORATORIO ANALISI	N.1
TECNICO DI RADIOLOGIA	N.1
	=====
TOTALE	N.2

CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Amministratore Unico
Carlo Ferrero



CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCO CAPUA

CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI SRL

Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11 - 00195 Roma C. Fisc. 02887090583 - P. IVA 01130771000

Casa di Cura Via Cassia Km. 37 Near (VT) Tel. 0761/527014 (r.a.) Fax: 0761/527076

CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI srl
Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11
00195 - Roma
C.F. 02587620582 - P. IVA 01100171000
CASA DI CURA Via Cassia Km 87 - Nepi (VT)

OGGETTO: ELENCO MEDICI OPERANTI PRESSO CASA DI CURA LUNGODEGENTI PER 120 POSTI LETTO.

- | | |
|--------------------------|---------------------|
| 1) DOTT. ROCCO CAPUA | DIRETTORE SANITARIO |
| 2) DOTT. ANGELO DI PAOLO | PRIMARIO |
| 3) DOTT. LUCA MASSIMINO | ASSISTENTE MEDICO |
| 4) DOTT. ARDESHIR SHAKIB | ASSISTENTE MEDICO |
| 5) DOTT. LEONARDO CHERNI | ASSISTENTE MEDICO |
| 6) DOTT. GIOVANNI SERGI | ASSISTENTE MEDICO |
| 7) DOTT. CARMELO GENTILE | ASSISTENTE MEDICO |
| 8) DOTT. PAOLO FICO | ASSISTENTE MEDICO |

CONSULENTI SPECIALISTICI

- | | |
|-------------------------------|-------------|
| 1) PROF. PASQUALE SCARPELLINO | ORTOPEDICO |
| 2) DOTT. ALFREDO LA CARA | NEUROLOGO |
| 3) DOTT. FRANCO AGNENI | OCULISTA |
| 4) DOTT. PAOLO MERLI | ODONTOIATRA |
| 5) DOTT. MAURIZIO NELLI | DERMATOLOGO |
| 6) DOTT. ORLANDO FILIPPI | UROLOGO |
| 7) DOTT. ORLANDO SACCHETTI | CARDIOLOGO |

RESPONSABILI

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) DOTT. GIUSEPPE TESTA | RESPONSABILE DEL LABORATORIO ANALISI |
| 2) DOTT. ARTURO CARLO LENTINI | RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RADIOLOGIA |

FABRIZI CATERINA
CIPRIANETTI ANNA MARIA

TECNICO DI LABORATORIO ANALISI
TECNICO DI RADIOLOGIA



CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCO CAPUA

CASA DI CURA
CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI srl
Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11
00195 - Roma
C.F. 02887090583 - P. IVA 01130171000
CASA DI CURA Via Cassia Km 37 - Nepi (VT)

MASCOLO ANNA MARIA	INFERMIERA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI CAPO SALA 8° LIV.	
BALISTRERI I. PIETRA	INFERMIERA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI CAPO SALA 7° LIV.	
MELAPPIONI CLAUDIA	INFERMIERA PROFESSIONALE	7° LIV.
LISCI AUSILIA	INFERMIERA PROFESSIONALE	6° LIV.
INFANTE GERARDINA	INFERMIERA PROFESSIONALE	6° LIV.
AHMED WARSAME MARYAN	INFERMIERA PROFESSIONALE	6° LIV.
CATTERUCCIA ASSUNTA	INFERMIERA PROFESSIONALE	6° LIV.
FOIS ALESSANDRA	INFERMIERA PROFESSIONALE	6° LIV.
CHILLOCCI AUGUSTO	INFERMIERE PROFESSIONALE	6° LIV.
MASCOLINO STEFANO	INFERMIERE PROFESSIONALE	6° LIV.
COLLALTI ELISA	INFERMIERA GENERICA	5° LIV.
PORCIANI FRANCA	INFERMIERA GENERICA	5° LIV.
BARBANTE LUCIANO	INFERMIERE GENERICO	5° LIV.
VALENTINI BEATRICE	INFERMIERA GENERICA	5° LIV.
ANGELINI ADELE	INFERMIERA GENERICA	5° LIV.
DE MATTEIS MARIA GRAZIA	INFERMIERA GENRICA	5° LIV.
BASILI ROBERTA	INFERMIERA PROFESSIONALE	6. LIV.



CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCO CAPUA



CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI srl
Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11
00195 - Roma
C.F. 02887090583 - P. IVA 01130171000
CASA DI CURA Via Cassia Km 37 - Nepi (VT)

OGGETTO :

D'ANTONIO GABRIELLA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
ANGELINI ROMANA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
PIGLIUCCI ANGELA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
DARIDA RODOLFO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
ANGELINI ALBA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
MONTINI PIERO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
GALLIGANI GIULIO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
STEFANI BRUNO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
BERNARDINI FRANCO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
RINALDI LUCIANA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
ERCOLI ANNA MARIA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
DI VOZZO TERESA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
CARLETTI UMBERTO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
PALAZZINI ROSELLA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
ILARIONI MARIA VITTORIA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
RIPANELLI ALVIERO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
CONCORDIA AUGUSTO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
GALANTI DANIELA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	4° LIV.
MACALUSO FRANCESCO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	4° LIV.
PONTUALE BRUNO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	3° LIV.
FANTINI ANGELO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	3° LIV.
CORACCI CLAUDIO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	3° LIV.
MAGGI LUCIANA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	3° LIV.
VALENTINI MASSIMO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	3° LIV.
BRANCONE RITA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	3° LIV.
PAGANO ROSARIO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	1° LIV.
CAMPOLI AMERIGO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	1° LIV.
ERCOLANI SIMONA	AUSILIARIA SOCIO SANITARIA	2° LIV.
ZARRA ROBERTO	AUSILIARIO SOCIO SANITARIO	1° LIV.



CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dot. ROCCO CAPUA

CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI srl
Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11
00195 - Roma
C.F. 02887090583 - P. IVA 01130171000
CASA DI CURA Via Cassia Km 37 - Nepi (VT)

OGGETTO :

DELFINI ANNA MARIA	CUOCA	5° LIV.
TROIANI IOLANDA	CUOCA	4° LIV.
D'ORAZI ROSA	CUOCA	4° LIV.
LORENZINI ADRIANA	CUOCA	4° LIV.
CAPECCIONI LUISA	CUOCA	4° LIV.
CHIRIELETTI ALBERTO	CENTRALINISTA	4° LIV.
PORCIANI MARIA CONCETTA	CENTRALINISTA	4° LIV.
CHILLO ROSARIO	MANUTENTORE	4° LIV.
MONTINI ARNALDO	MANUTENTORE	4° LIV.
ORTENZI PIETRO	MANUTENTORE	4° LIV.
GALATI ROMOLO	MANUTENTORE	4° LIV.
CALABRINI GIANFRANCO	MANUTENTORE	5° LIV.
NESTA CLAUDIO	MANUTENTORE	4° LIV.

CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCO CAPUA



[Handwritten signatures and initials]

CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI srl
Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11
00195 - Roma
C.F. 02987090583 - P. IVA 01130171000
CASA DI CURA Via Cassia Km 37 - Nepi (VT)

OGGETTO :

CONCORDIA FRANCESCO	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	6° LIV.
IANNELLO MARIO	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	6° LIV.
PETRUCCI EMMA	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	6° LIV.
DE SIMONE ELISABETTA	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	6° LIV.
MASTRANGELO GIUSEPPINA	ASSISTENTE SOCIALE	6° LIV.



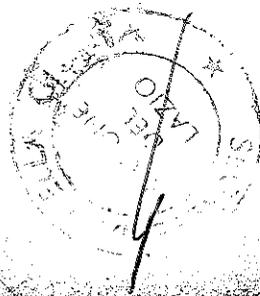
CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dot. ROCCO CAPUA

CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI srl
Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11
00195 - Roma
C.F. 02887090583 - P. IVA 01130171000
CASA DI CURA Via Cassia Km 37 - Nepi (VT)

OGGETTO :

BACCHIOCCHI GIOACCHINO	IMPIEGATO	8° LIV.
IACURTI CATERINA	IMPIEGATA	6° LIV.
CANCELLI ERNESTA	IMPIEGATA	6° LIV.
GIANSANTI GIULIANA DIANA	IMPIEGATA	6° LIV.

CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. ROCCO CAPUA



CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI srl
Sede Legale: Via Giuseppe Ferrari, 11
00195 - Roma
C.F. 02867090583 - P. IVA 01130171000
CASA DI CURA Via Cassia Km 37 - Nepi (VT)

OGGETTO :

CERQUETTI SERGIO

AMMINISTRATORE

ANGELUCCI ROBERTO

DIRIGENTE

ANGELUCCI FABIO

DIRIGENTE

[Signature]
CENTRO DI RIABILITAZIONE
ED ASSISTENZA NEPI srl
Il Direttore Sanitario
Dott. **ROCCO CAPUA**

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



pre km

Ale (b,9)

CASA DI CURA NEPI

Sen. A.D.P.S.

Prot. n. 5549 del 2.12.98

DOTAZIONE PERSONALE PER 40 P.L. RIABILITAZIONE MOTORIA

REGIONE LAZIO
Azienda U. S. L. Viterbo
SERVIZIO A.V.P.S.

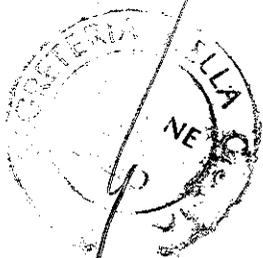
Riabilitazione Motoria	
Qualifica	Unità
Medico Respons.	1
Infermieri	9
Terapisti	8
OTA	6
Aus.s.s.	12
Tot	36

Nepi, 01/12/1998

[Handwritten signatures]

Centro Riabilitazione Assistenza Nepi S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Sergio Cerquetti)

[Handwritten signature]



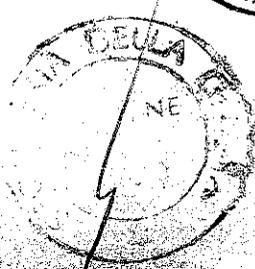
CENTRO DI RIABILITAZIONE ASSISTENZA NEPI SRL

Sede Legale Via Giuseppe Ferrari, 11 - 00195 Roma - C. Fisc. 02887090583 - P. IVA 01130171000
Casa di Cura Via Cassia km 37 - Nepi (VT) - Tel. 0761/527014 (r.a.) - Fax 0761/527026

Dotazione Personale

DOTAZIONE PERSONALE AREA MEDICA - 40 POSTI LETTO (al 31.08.98)

Infermieri	Aus 4°	Aus	Capo sala	Serv. Gen	Tecnici Lab.	Med. Resp.	Guardia Med.
Barbante L.	D'Antonio G. Galligani G.	Zarra R. Di Sante S.	Balistreri P. Pandaplackal M.	Angelucci F. Bacchiocchi G.	Fabrizi C.	Dr. Massimino L.	Dr. Sergi G.
Centra E.		Stoppani A. Cimarra M.		Capeccioni L. Maggi L.	Tecnici Rad. Pallara G.		Dr. Shakib A.
Amedei L.		Rivelli G. Valentini M.		Mastrangelo G. Porciani M.C.			Dr. Tognotti M.
Perissi P.		Brancone R. Coracci C.					Dr. Marchetti E.
Mascolino S.							
Pisani A.							
Angelini A.							
Meloni A.							
Resp. Lab. Analisi		Direttore Sanitario					
Dr. Testa G.		Dr. Rocco Capua					
Resp. Radiologia		Tot. Personale Area Medica					
Dr. Lentini A.C.		36					



CENTRO DI RIABILITAZIONE
E ASSISTENZA NEPI srl
L'Amministratore Unico

Ercole...

PER COPIA CONFORME

[Signature]

Ale 16,9

CASA DI CURA NEPI

Set. ADPS.

Prot. n. 5549 del 2.12.98

DOTAZIONE PERSONALE PER 40 P.L. RIABILITAZIONE MOTORIA

REGIONE LAZIO
Azienda U. S. L. Viterbo
SERVIZIO A.V.P.S.

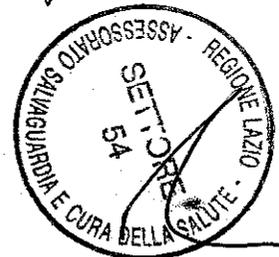
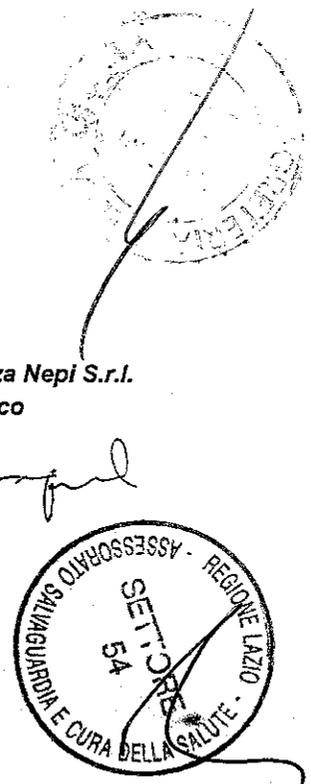
Riabilitazione Motoria	
Qualifica	Unità
Medico Respons.	1
Infermieri	9
Terapisti	8
OTA	6
Aus.s.s.	12
Tot	36

Nepi, 01/12/1998

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Centro Riabilitazione Assistenza Nepi S.r.l.
 L'Amministratore Unico
 (Sergio Cerquetti)

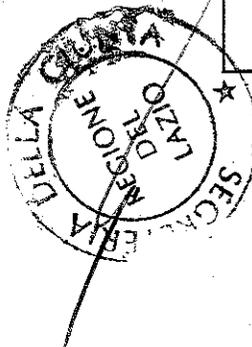
[Handwritten signature]



Dotazione Personale

DOTAZIONE PERSONALE AREA MEDICA - 40 POSTI LETTO (al 31.08.98)

Infermieri	Aus 4°	Aus	Capo sala	Serv. Gen	Tecnici Lab.	Med. Resp.	Guardia Med.
Barbante L.	D'Antonio G.	Zarra R.	Balistreri P.	Angelucci F.	Fabrizi C.	Dr. Massimino L.	Dr. Sergi G.
Centra E.	Galligani G.	Di Sante S.	Pandaplackal M.	Bacchiocchi G.	Dr. Massimino L.	Dr. Massimino L.	Dr. Shakib A.
Amedei L.		Stoppani A.		Capeccioni L.	Tecnici Rad.		Dr. Tognotti M.
Perissi P.		Cimarra M.		Maggi L.	Pallara G.		Dr. Marchetti E.
Mascalino S.		Rivelli G.		Mastrangelo G.			
Pisani A.		Valentini M.		Porciani M. C.			
Angelini A.		Brancone R.					
Meloni A.		Coracci C.					
Resp. Lab. Analisi		Direttore Sanitario		Tot. Personale Area Medica			
Dr. Testa G.		Dr. Rocco Capua		36			
Resp. Radiologia							
Dr. Lentini A.C.							



Esposito

CENTRO DI RIABILITAZIONE
E ASSISTENZA NEPI srl
L'Amministratore Unico

PER COPIA CONFORME

Manu

DOTAZIONE PERSONALE R.S.A. - 80 POSTI LETTO ALTO LIVELLO ASSISTENZIALE

Q	Infermieri	OTA	Terapisti	Amministr.	Serv Gen	Serv Gen	Dietista
IP	Catteruccia A.	Galanti D.	Concordia F.	Angelucci R.	Gancelli E.	Erastani S.	Dr. Focaracci M.
IP	Chammanikk	Angelini A.	Crocicchia L.	Giansanti G.	D'Orazi R.	Filippi F.	
IP	Chillocci A.	Angelini R.	Dalena M.	Zaccagnino M.	Galati R.	Pagano R.	
IG	Collalti E.	Bernardini F.	De Simone E.		Iacuriti C.		
IP	Cupelloni B.	Calabrin G.	Ercoli D.				
IG	De Matteis M.	Carletti U.	Iannello M.				
IP	Fois A.	Chillo R.	Montori C.				Med. Resp.
IP	Gallina L.	Darida R.	Petrucci E.				Infer Dir.
IP	Infante G.	Dell'Aquila P.	Belleggia A.				Dr. Di Paolo A.
IP	Lisci A.	Di Vozzo T.					
IP	Maratta C.	Ercoli A.M.					
IP	Melappioni C.	Fantini A.					
IP	Garay Lina	Ilarioni M.V.					
IG	Porciani F.	Lorenzini A.					
IP	Rahantanirina M.	Macaluso F.					
G	Valentini B.	Montini P.					
		Nesta C.					
		Ortenzi P.					
		Palazzini R.					
		Pigliucci A.					
		Pontuale B.					
		Rinaldi L.					
		Ripanelli					
		Stefani B.					

ASSESSORATO SANITARIO REGIONALE
 SETTORE 54
 REGIONE CALABRIA

SECRETARIA REGIONALE
 REGIONE CALABRIA
 LABIO

Tot. Personale RSA
 62

PER COPIA CONFERMARE
[Signature]

23-02-1999

[Signature]